

Rel.06

RELAZIONE DI VALUTAZIONE ASPETTI PAESAGGISTICI

Variante al P.R.G.C. del Comune di San Quirino n.85

<p>Società proponente:</p> 	<p>VIENNA ENERGY RISORSE RINNOVABILI SRL</p> <p>con sede legale in 39100 Bolzano (BZ), Via Cassa di Risparmio 18 C.F. / P.IVA 03200020216 l.r.p.t. Manuel Mahler-Hutter vienna.energy@legalmail.it</p>
<p>Progettista:</p> 	<p>MstudioM Srl C.F. / P.IVA 03224910210 39040 Luson (BZ) Vicolo Oberkofler 7 mstudiom@pec.it</p>
<p>Tecnico:</p> 	<p>Ing. Manuel Prackwieser Via Sillnegg 8, 39057 Appiano s.s.d.v. Iscr. all'Ordine d. Ingg. Prov. di BZ - n° 2298/A Cel. +39 388 1415403 PEC: manuel.prackwieser@cert.ingbz.it</p>
<p>Data e firma:</p>	<p>21.08.2024</p> <p>_____</p> <p>Manuel Mahler-Hutter</p> <p>_____</p> <p>Ing. Manuel Prackwieser</p>

INDICE

1 – LA PREMESSA.....	3
2 – PUNTO DI VARIANTE N. 1.....	4
2.1 – Il contesto paesaggistico e l'inquadramento territoriale.....	4
2.2 – La presenza di aree tutelate per legge.....	5
2.3 – La descrizione della modifica alla zonizzazione di piano.....	6
3 – GLI EFFETTI CONSEGUENTI SUI CARATTERI PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO.....	7
4 – LE CONCLUSIONI GENERALI	8

1 – LA PREMESSA

Il presente documento è a corredo della Variante a livello comunale n. 85 al P.R.G.C. del Comune di San Quirino.

Viene redatta in ottemperanza ai dispositivi di legge che regolamentano la tutela del paesaggio, finalizzando i contenuti alle valutazioni necessarie per la verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi proposti con lo scopo di verificare l'incidenza delle trasformazioni previste dalla variante sullo stato dei beni tutelati e con riferimento alle previsioni del P.P.R.

La presente variante accoglie un'unica modifica puntuale di variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

Punto di variante n. 1

Le modifiche al punto 9 dell'art. 37 – ZONA OMOGENEA E 5 prevedono:

- il completamento della numerazione e la revisione formale di alcuni capoversi;
- la modifica di alcuni capoversi per recepimento delle normative nazionali ed europee.

2 – PUNTO DI VARIANTE N. 1

Il Punto di variante interessa un'ampia zona del territorio comunale al cui interno sono ricomprese le fasce di rispetto di corsi d'acqua di cui alla Parte III del D. Lgs. 42/2004.

La Zona Omogenea E5 riguarda le aree nelle quali gli usi agricoli devono essere salvaguardati e potenziati e ove le opere di sistemazione agraria sono favorite, al fine di garantire una piena suscettibilità alla pratica agricola.

2.1 – Il contesto paesaggistico e l'inquadramento territoriale.

La Zona Omogenea E5 ricomprende le aree agricole poste a sud-ovest del territorio comunale, con limite superiore coincidente con la S.P. 53, oltre ad una porzione lungo il confine est, delimitata dalle Zone Omogenee E6.1 ed E4.



Foto 1 – Vista aerea del territorio comunale oggetto della Variante

Il contesto è caratterizzato da vasti campi coltivati punteggiati da edifici a destinazione prevalentemente residenziale di tipo unifamiliare e sporadici edifici a carattere agricolo a basso impatto architettonico.

Tutte le edificazioni residenziali presentano giardini e cortili pertinenziali con sistemazione a verde, piantumazione di alberature di essenze autoctone o spontanee e piccoli orti ad uso privato.

Dal punto di vista morfologico la natura del terreno risulta pianeggiante e priva di piantumazioni di rilievo con conseguente aspetto faunistico indubbiamente modesto.

2.2 – La presenza di aree tutelate per legge.

La Zona Omogenea E5 ricomprende le fasce di rispetto di due aree tutelate di interesse paesaggistico così come descritte alla Parte Terza del D. Lgs. n. 42/2004 “Beni paesaggistici”, in particolare ai sensi dell’art. 142 comma 1 lettera C) “fiumi torrenti e corsi d’acqua iscritti in pubblici registri ecc.” così definiti:

- Roggia di Roveredo (D.M. 24 aprile 1991, Numero Ordine 29);
- Roggia di San Foca, San Quirino e Cordenons (D.M. 24 Aprile 1991, Numero ordine 30).

La denominazione “Roggia di Roveredo” è attribuita ad un corso d’acqua che, presso l’abitato di San Quirino, si diparte dalla “Roggia di San Foca, San Quirino e Cordenons” e termina in centro all’abitato di Roveredo in Piano.

La denominazione di “Roggia di San Foca, San Quirino e Cordenons” è attribuita ad un corso d’acqua che s origina dalla “Roggia di Aviano”, presso l’abitato di San Leonardo Valcellina, e volge verso sud in corrispondenza della biforcazione nella Roggia di Roveredo. Nella cartografia IGM, il corso d’acqua presenta due percorsi distinti: quello principale, denominato “La Roggia” che prosegue verso San Quirino ove si suddivide, e quello secondario che, invece, passa ad est dell’abitato ed è privo di denominazione.

I due percorsi si ricongiungono a valle della località Case Pellegrin.

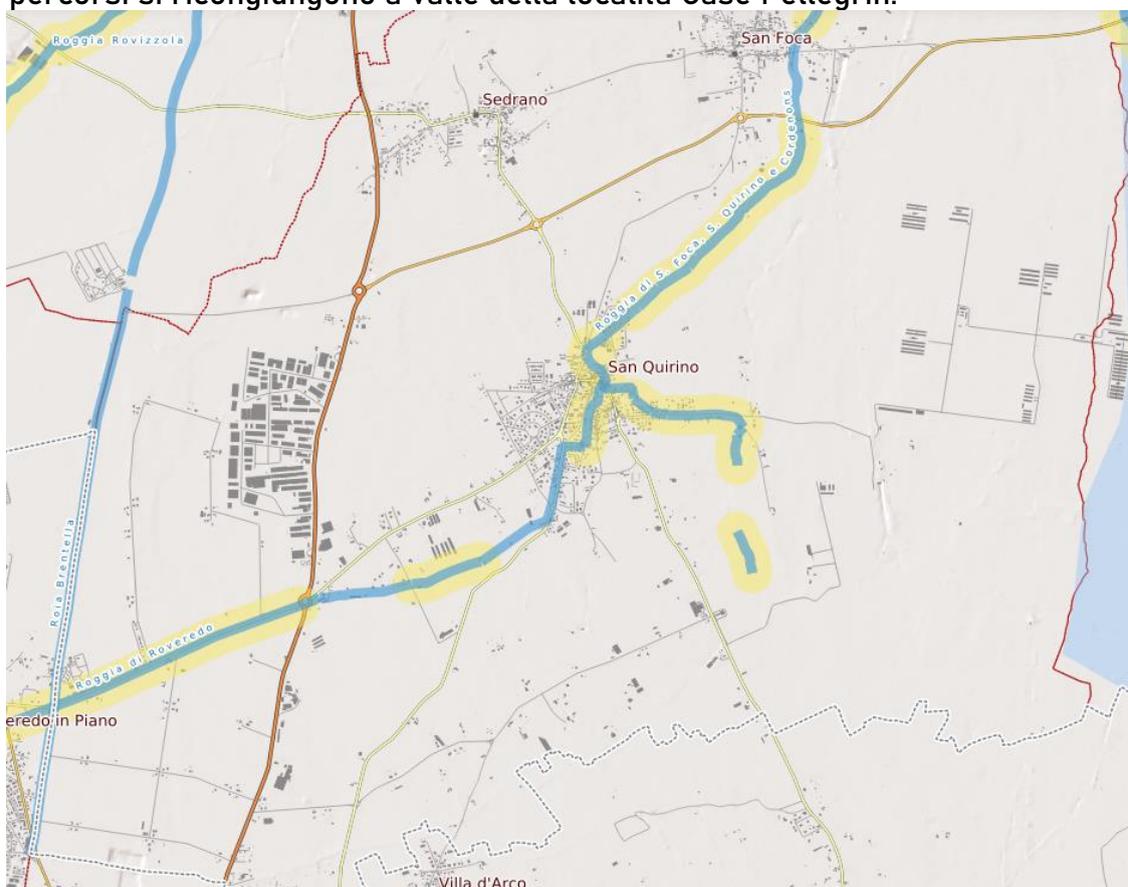


Figura 1 – Estratto P.P.R. F.V.G.

2.3 – La descrizione della modifica alla zonizzazione di piano.

La Variante, limitatamente al punto 9 dell'art. 37, prevede:

- il completamento della numerazione e la revisione formale di alcuni capoversi;
- la modifica di alcuni capoversi per recepimento delle normative nazionali ed europee.

In particolare, per quest'ultimo aspetto della presente variante, riguarda il recepimento del principio di incostituzionalità di imposizione di qualsivoglia requisito soggettivo dei richiedenti, unitamente al limite di produttività degli impianti: è il caso della sentenza della Corte costituzionale n. 298 del 02.12.2013 (pubblicata in G.U. 1° Serie Speciale n. 51 del 18.12.2013) con la quale veniva sancito il principio che dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 6 dell'art. 13 della L.R. 11.10.2012, n. 19 limitatamente alla disciplina degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, che limitava il rilascio dell'autorizzazione unica esclusivamente ai richiedenti che dimostravano di essere in possesso di idonei requisiti soggettivi quali quelli definiti dall'art. 2, comma 2 del D.Lgs. 79/1999.

Pertanto, con la presente Variante, si vanno a togliere i seguenti requisiti;

1. richiedenti aventi esclusivamente la qualifica di imprenditori agricoli professionali;
2. potenza massima di ogni singolo impianto di 1 MW;
3. obbligo di copertura a doppia falda per i fabbricati destinati a cabine elettriche.

3 – GLI EFFETTI CONSEGUENTI SUI CARATTERI PAESAGGISTICI DEL TERRITORIO

Le modifiche introdotte dalla Variante n. 85 del P.R.G.C. risultano coerenti con il Piano Paesaggistico Regionale, rispettano gli indirizzi e le direttive di cui all'art. 23 delle norme del P.P.R..

Dalla ricognizione delle zone ambientali vincolate si evince che le aree Siti Natura 2000 più vicine alla Zona Omogenea E5 sono:

- ZSC IT 3310009 “Magredi del Cellina”;
- ZSC IT 3310010 “Risorgive del Vinchiaruzzo”.

La Variante comunale n. 85 apporta modifiche che non hanno incidenza sugli ambiti di pregio ambientale riconosciuti a livello comunitario (SIC e ZPS) e in alcun caso le modifiche interessano aree all'interno dei siti Rete Natura 2000, SIC e ZSC-ZPS.

La distanza minima tra la Zona Omogenea E5 e le zone SIC, ZSC-ZPS più vicine è pari a 0 in quanto è adiacente a quella più prossima che è la ZSC IT 3310009 “Magredi del Cellina”.

4 – LE CONCLUSIONI GENERALI

Le previsioni introdotte dalla Variante n. 85 al P.R.G.C. del Comune di San Quirino, in relazione all'analisi sopra riportata e alle ricadute paesaggistiche, non creano situazioni di impatto paesaggistico dal momento che le modifiche intervenute:

- Sono minimali rispetto al contesto confermato e di limitata portata urbanistica;
- Garantiscono un sostanziale equilibrio e miglioramento delle diverse componenti insediative e paesaggistico ambientali presenti;
- Mantengono inalterate le percezioni visive del tessuto insediativo nei confronti dei corsi d'acqua interessati;
- Non vengono utilizzate o ridotte le superfici con vegetazione di particolare interesse e, pertanto, non vi è riduzione della biodiversità.

Pertanto, la presente Variante:

- non implica effetti negativi dal punto di vista paesaggistico e non ha particolari impatti sul territorio;
- non comporta danni/perdita di beni tutelati;
- è compatibile con i caratteri paesaggistici del territorio.